

---

Stampa | Stampa senza immagine | Chiudi

---

## Foto choc sui pacchetti di sigarette Fumo vietato con bimbi in auto

Bozza del decreto legislativo che recepisce la direttiva europea sul tabacco. Previste chiusure a prova di bambino per le sigarette elettroniche

Forte giro di vite sulla vendita e la pubblicità delle sigarette e ulteriori misure per il contrasto al fumo. Lo prevede la bozza del decreto legislativo del Ministero della Salute che recepisce la direttiva Ue sul tabacco. Il provvedimento dovrebbe avere il via del Consiglio dei Ministri entro metà settembre. Il decreto prevede anche il divieto di fumo in auto in presenza di minori e donne in gravidanza e il divieto di vendita ai minori sigarette elettroniche con

presenza di nicotina. Il decreto che recepisce la direttiva Ue prevede pure il divieto di fumo negli ospedali, l'inasprimento delle sanzioni per la vendita di prodotti del tabacco ai minori fino alla revoca della licenza per l'attività e la verifica dei distributori automatici per controllare il funzionamento dei sistemi di rilevazione dell'età.

**LE SIGARETTE ELETTRONICHE** Sono inseriti inoltre più requisiti di sicurezza e qualità per le sigarette elettroniche. Il decreto prevede ad esempio che siano introdotti una chiusura a prova di bambino e manomissione ed un sistema di protezione dagli spargimenti di liquido di nicotina. È prevista inoltre la notifica del Ministero della Salute per i prodotti da immettere sul mercato e l'obbligo di un

foglietto di istruzioni con controindicazioni e informazioni sugli effetti nocivi. Il decreto legislativo prevede anche un sistema europeo di localizzazione e tracciabilità delle confezioni dei prodotti da tabacco per combattere il traffico illecito. Tale sistema si applicherà a sigarette e tabacco da arrotolare dal 20 maggio 2019, e a tutti gli altri prodotti dal 20 maggio 2024.

**STOP ALLE SIGARETTE CON AROMI** Il decreto prevede inoltre lo stop all'immissione sul mercato di sigarette e tabacco da arrotolare contenenti aromi - come mentolo, vaniglia, erbe, spezie - che possano modificare odore, gusto o intensità di fumo. Sarà anche vietata la vendita di prodotti del tabacco contenenti additivi che rendano più «attraattivo» o dannoso il prodotto: che promettano cioè, specifica il decreto, «benefici per la salute ed effettivi energizzanti».

**L'OBIETTIVO: ARMONIZZARE LA DISCIPLINA DEL TABACCO IN UE** La direttiva Ue lascia inoltre agli Stati membri la facoltà di definire alcuni aspetti, tra i quali: il divieto di vendita a distanza transfrontaliera di prodotti del tabacco, la facoltà di esentare dalle avvertenze per la salute i sigari ed i cigarillos, la facoltà di stabilire livelli massimi per le emissioni delle sigarette diverse dalle emissioni di catrame, nicotina e monossido di carbonio, e la facoltà di vietare alcune categorie di prodotti. Obiettivo della direttiva Ue è armonizzare la disciplina dei prodotti del tabacco nei Paesi europei e assicurare un elevato livello di protezione della salute attraverso maggiori restrizioni e avvertenze, ciò per dissuadere i consumatori e soprattutto i giovani dall'acquisto e dall'uso di prodotti a base di tabacco e nicotina. (Fonte Ansa)

18 luglio 2015 | 11:30  
© RIPRODUZIONE RISERVATA